**RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

**RISPOSTE**

**Quesito n. 1**

In relazione al punto 8.3 "REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE a) Esecuzione nel triennio precedente a quello di pubblicazione dell’Avviso esplorativo per manifestazione di interesse di almeno n. 3 contratti analoghi a quello in affidamento, eseguiti in favore di amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori."

Si chiede se i suddetti 3 contratti per essere considerati analoghi devono avere un importo (singolo o complessivo) uguale o superiore a quello di base d'asta nella procedura in oggetto o è sufficiente dimostrare che i contratti sottoscritti a seguito di gara pubblica possiedono analogie di natura tecnica e di carico di lavoro a prescindere dall'importo?

**Risposta a quesito n. 1**

Ai fini del possesso del requisito di cui all'art. 8.3 della Lettera di invito, l'operatore economico dovrà dichiarare di aver eseguito nel triennio precedente a quello di pubblicazione dell’Avviso esplorativo per manifestazione di interesse almeno n. 3 contratti analoghi a quello in affidamento, eseguiti in favore di amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, a prescindere dal relativo importo. Per contratti analoghi si intendono quelli aventi ad oggetto servizi afferenti il medesimo settore imprenditoriale o professionale oggetto di gara (cfr., ex multis, Consiglio di Stato, sez. V, 3 novembre 2021, n. 7341).

**Quesito n. 2**

1) Si richiede alla Stazione Appaltante come possa essere garantito quanto richiesto alla pagina 7 del Capitolato Tecnico (voce "Caratteristiche") ovvero "la consegna, ai referenti dell'Ufficio Comunicazione e Stampa, presso sede da concordare, di una copia cartacea della rassegna stampa nell'impossibilità di poter fruire della versione digitale": considerando che la sede della Stazione Appaltante Unioncamere si trova a Roma, come può un operatore economico non avente sede a Roma garantire la spedizione del plico entro le ore 7.00 della mattina (orario indicato alla pagina 4 del Capitolato come termine ultimo per l'invio della rassegna)? Con questa richiesta, anacronistica, si limita la partecipazione alle sole aziende (perartro molto poche) con sede a Roma.

**Risposta a quesito n. 2**

All’art. 4, sez. “Caratteristiche”, del Capitolato tecnico è previsto che, in caso di eventi esterni di Unioncamere e laddove sussista una oggettiva impossibilità di poter fruire della versione digitale della rassegna, per fatto imputabile all’appaltatore, dovrà comunque essere consentita la ricezione della stessa, entro i termini prescritti, all’Ufficio stampa e comunicazione. Gli eventi esterni non si svolgono necessariamente a Roma, sicché detta consegna potrebbe dover avvenire anche in altro luogo, sul territorio nazionale. In ogni caso, come previsto dalla citata disposizione della *lex specialis* di gara, sarà possibile – tenuto conto delle ragioni sottese all’impossibilità di consultare la versione digitale, alle tempistiche di relativa comunicazione alla S.A., nonché del luogo in cui si svolge l’evento – concordare modifiche *in itinere* a detta strutturazione, ad es. prevedendo la trasmissione a mezzo mail.

**Quesito n. 3**

1) Si richiede se il possesso della certificazione in materia di parità di genere menzionata all'articolo 14, lettera f della Lettera di Invito sia documento obbligatorio per la partecipazione alla gara ed il motivo della richiesta del suddetto documento in quanto il possesso obbligatorio dello stesso andrebbe ad escludere dalla gara un numero considerevole di operatori economici.

**Risposta a quesito n. 3**

Non si conferma. Il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. n. 198/2006 secondo le Linee Guida UNI/PdR 125:2022, rilasciata da parte degli Organismi di valutazione, non costituisce requisito di partecipazione ma criterio premiale di valutazione dell’offerta tecnica, in conformità a quanto stabilito dall’art. 108, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale “*Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198*”.